

Dall'album d'oro

del

CLUB MARCONI

*Dieci
anni
di
storia*

Servizio
Foto
Studio
CAMILLERY

1958



Due fotografie che meglio di ogni articolo spiegano il progresso del Club Marconi. Nella "baracca" di Sebastiano "Sam" Crestani e' sorta l'idea: discussioni, speranze, dubbi e decisioni. Il 2 agosto 1958, Provino e Ruben Sartor, Oscar Michelini, Lorenzo Zamprogo, Rino Bagatella, E. Del Pin e gli altri entusiasti soci fondatori partecipavano alla inaugurazione del Club Marconi. Il 2 agosto 1968 i continuatori dell'Opera, il Nuovo Comitato ed i Soci, saliti alla cifra di 3.000, guardano con soddisfazione l'imponente edificio del Club, che nel 1967 e' stato valutato a 459.985 dollari.

Due fotografie che testimoniano un progresso ottenuto nella concordia, nella fiducia reciproca, nella volonta' creatrice, ma soprattutto, dell'amicizia, della semplicita' e della fraternita' che sta alla base dell'istituzione del Club Marconi.

1968





BALLO NAZIONALE 1968. — Una delle graziose debuttanti, Carmen Crestani, viene presentata al Console Generale d'Italia, dottor Guido Natali.



BALLO NAZIONALE 1968. — Le 14 debuttanti che hanno partecipato al lussuoso ricevimento con al centro, seduta, la signora Crosio presidente del Comitato femminile del Club Marconi. Il Ballo Nazionale è organizzato ogni anno dal Marconi Club fin dal 1963, da quando cioè l'Italo-Australian Welfare Centre lo aveva sospeso.



(1967). Per la "Fontana dell'Immigrato" tutte le comunità straniere nella zona hanno collaborato per la raccolta dei fondi necessari. La nostra rappresentante Diana Zamprognò ha raccolto più denaro di tutte le altre ed è stata eletta "reginetta". Da sinistra, in alto: C. Mariani, V. Budini, R. Delavecchia, A. Bagatella, L. Marson, G. Morizzi, G. Calabro, G. Cessario, P. Perotto, P. Miletto (del direttivo Marconi). In basso: il sindaco di Fairfield, A. Makepeace, 'Miss' Diana Zamprognò ed il presidente del Club Marconi, Zadro, cav. Felice.

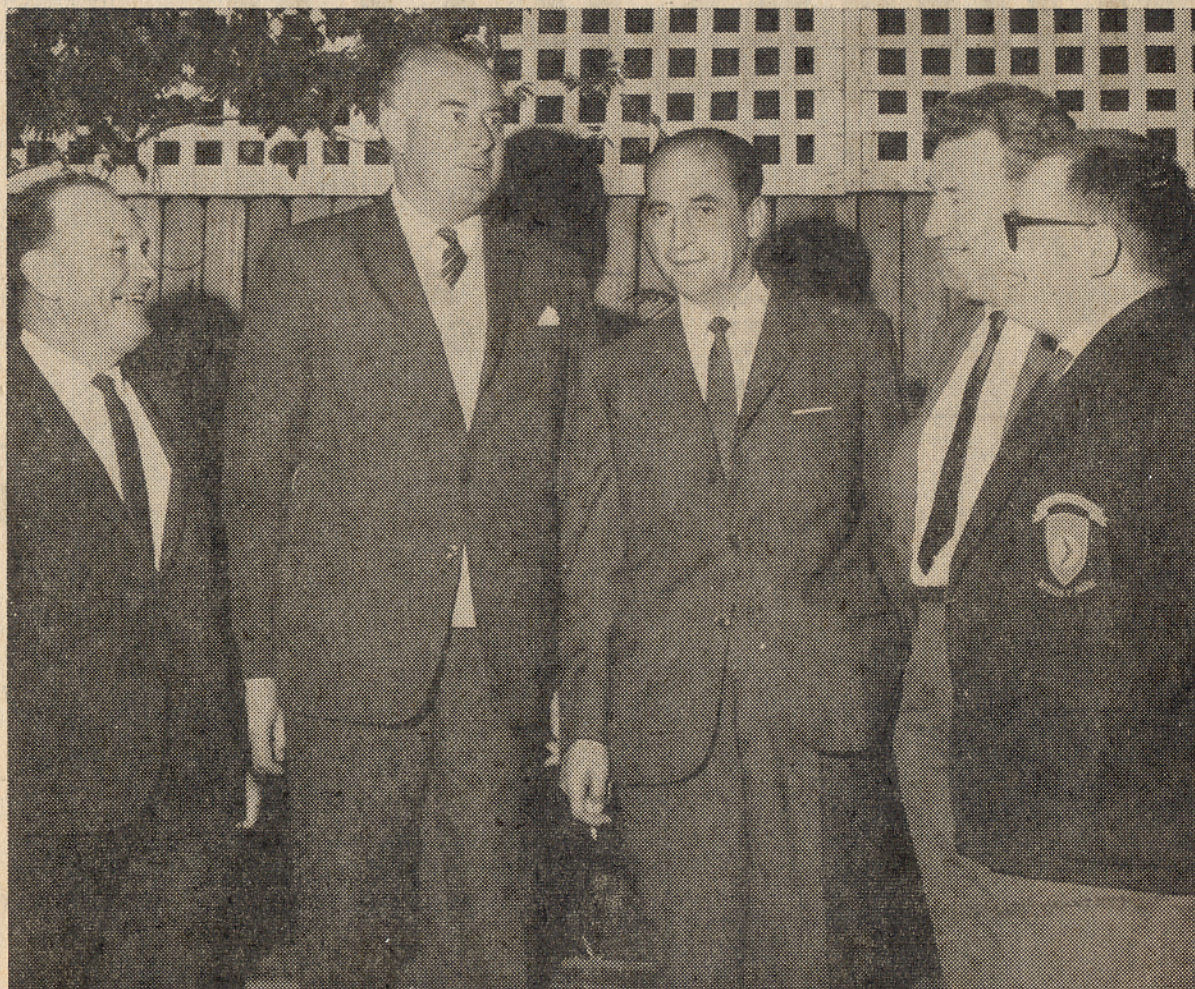


SOPRA: Anche l'attività sportiva è molto seguita dai membri e simpatizzanti del Club. Se per le bocce, il tennis, biliardo ed altre gare i simpatizzanti si contano a centinaia, per il gioco del calcio se ne contano a migliaia. Durante la serata danzante per eleggere "Miss Soccer 1968" ha richiamato uno sceltissimo pubblico e belle ragazze. Eccole al momento dell'elezione a Miss Soccer 1968 della signorina Rita Di Mascio che parteciperà al concorso per l'elezione di "Miss Australia 1968".

A DESTRA: Riunione dell'Associazione Combattenti (1966). — Il Club Marconi è stato sempre un vivaio di italianità. Anche gli ex combattenti hanno trovato la loro sede adatta nel Club. Da sinistra: Cescuti, Nicolussi, Del Pin e Mecchia tre 'veci alpin'.



SOTTO: Ospiti illustri visitano ogni settimana il Club Marconi. Nella foto, da sinistra: Felice Zadro (presidente del Club), l'on. G. E. Whitlam (deputato al parlamento federale australiano), l'on. L. De Pascalis (deput. al parlamento italiano), J.L. Ferguson (M.L.A.), Livio Benedetti (segr. Marconi).





BALLO NAZIONALE 1968. — Le 14 debuttanti che hanno partecipato al lussuoso ricevimento con al centro, seduta, la signora Crosio presidente del Comitato femminile del Club Marconi. Il Ballo Nazionale è organizzato ogni anno dal Marconi Club fin dal 1963, da quando cioè l'Italo-Australian Welfare Centre lo aveva sospeso.



UN SANTUARIO PER TUTTI I POPOLI SORGERA' A FAIRFIELD

E' questo di Fairfield un distretto con una maggioranza di popolazione emigrata dopo l'ultima guerra. Provengono questi immigrati dall'Inghilterra e dall'Italia, da Malta e dall'Irlanda, dalla Germania, Polonia, Austria, Jugoslavia, Francia e Spagna. Questo distretto ha una rappresentanza cosmopolita. E' tutta gente brava e laboriosa, preoccupata soltanto di crearsi un futuro sicuro e tranquillo per se e per la famiglia. Le esigenze sono poche; e questo Continente è generoso alla maggior parte di questa brava gente.

Tutti questi immigrati sognano la patria lontana con le sue tradizioni, usanze ecc. Tutti bramano un legame che li faccia sentire fratelli in questa nuova terra.

Un Santuario in onore di San Benedetto, Patrono dei popoli europei e della Civiltà Occidentale trova un posto di grandissima importanza civica ed umanitaria per tutta questa gente immigrata.

Sua Eminenza il Cardinal Gilroy, Arcivescovo

le in Australia che per cultura e religione è parte del Mondo Occidentale.

Un architetto italiano ha presentato un progetto che se realizzato sarà un monumento di fede all'immigrato in quella verde zona di Smithfield.

In questi dieci anni di attività sociale del Club Marconi, a centinaia sono le personalità politiche, culturali, sportive che sono state ospiti del Club. Due anni fa quando i giocatori della Società Sportiva Roma hanno fatto una tournée in Australia, non hanno mancato di visitare il Club Marconi, dove hanno ricevuto entusiastiche accoglienze. Anche questa foto è tratta dall'Album d'oro delle date memorabili del Club Marconi.